

REGOLAMENTO UFFICIALI DI GARA

FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON

REVISIONE 2025

PREMESSE

In un'ottica di prosecuzione del percorso di adeguamento dell'attuale Gruppo Giudici della Federazione Italiana Triathlon agli standard internazionali, si rende necessaria un'ulteriore revisione del regolamento di riferimento. A seguito del riconoscimento A.T.O.E.P ottenuto da World Triathlon nel 2024, che consente di organizzare a livello nazionale corsi di formazione riconosciuti per l'acquisizione del Livello 1 Internazionale e nello stesso tempo anche la qualifica di Delegato Tecnico Nazionale, è necessario adeguare la composizione dei membri dell'attuale CNG e anche aggiornare la terminologia dei ruoli di riferimento. Di seguito una tabella riassuntiva dei cambiamenti di denominazione proposti:

ATTUALE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE/ABBREVIAZIONE
Giudice di Gara	Ufficiale di Gara (Ufficiale)
Giudice Arbitro	Ufficiale Arbitro (UA)
Giudice Elaboratore	Ufficiale Elaboratore (UE)
Commissione Nazionale Giudici (CNG)	Commissione Nazionale Ufficiali (CNU)
Delegato Tecnico (DT)	Delegato Tecnico (DT)
Responsabili Regionali o di Macroarea	Responsabili di Area (RA)

Nella presente revisione si userà la nuova terminologia sopra riportata.

L'attuale CNG composta da 3 membri eletti diventerà la Commissione Nazionale Ufficiali di Gara, per brevità CNU, e sarà composta da 5 membri eletti.

Il contenuto che segue mira a semplificare il regolamento, eliminando norme e articoli obsoleti o non più rilevanti, e introducendo disposizioni più precise, moderne e in linea con il Regolamento Internazionale di World Triathlon, a cui ogni federazione associata fa riferimento. Ciò favorisce una formazione omogenea per gli Ufficiali che aspirano a operare a livello internazionale.

Ogni articolo presente nel regolamento ha lo scopo di perseguire gli obiettivi sopra descritti, senza alcuna interpretazione personale o soggettiva.

Il regolamento sarà applicato a far data dall'approvazione del Consiglio Federale, che ratifica ogni articolo nella sua forma e finalità, con l'obiettivo di garantire la massima imparzialità durante le competizioni, nel rispetto delle pari opportunità per tutti gli atleti, senza favorire azioni di vantaggio. L'intento è rendere uniformi i criteri di giudizio degli Ufficiali durante le gare e nello svolgimento delle loro funzioni regolamentari.

Il Gruppo degli Ufficiali di Gara della Federazione Italiana Triathlon promuove e incentiva la sostenibilità, la parità di genere, l'inclusività e la diversità, lavorando per rafforzare uno sport equo, solidale e accessibile a tutti.

Il Regolamento di Gara deve essere applicato dal Gruppo Ufficiali di Gara in tutte le gare ufficiali, poiché essi sono i garanti della regolarità delle competizioni e dell'imparzialità del giudizio. Sono consapevoli di rappresentare la Federazione Italiana Triathlon sui campi gara e promuovono un comportamento professionale, etico ed equo, collaborando con gli organizzatori per assicurare il miglior livello possibile di gara, nel rispetto degli sforzi e dei sacrifici degli atleti, delle società e dell'intero movimento sportivo del Triathlon.

ART. 1: ORGANI DI GESTIONE: LA COMMISSIONE NAZIONALE UFFICIALI DI GARA E I RESPONSABILI DI AREA

L'Organo di Gestione degli Ufficiali di Gara è rappresentato dalla Commissione Nazionale Ufficiali di Gara (CNU), che si avvale dei Responsabili di Area (RA) per il coordinamento sul territorio nazionale. La CNU è responsabile per il funzionamento amministrativo, regolamentare, formativo e disciplinare del corpo nazionale degli Ufficiali di Gara, di seguito per brevità (Ufficiali). È l'organo massimo riconosciuto dagli Ufficiali e ha il compito di gestire l'organizzazione e la crescita professionale degli Ufficiali della Federazione Italiana Triathlon. Per il raggiungimento degli obiettivi, la CNU si suddivide nei seguenti ruoli:

A) SEGRETARIO NAZIONALE

Possono essere eletti a tale ruolo gli Ufficiali di livello Nazionale A o superiore, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli Ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Le principali responsabilità del Segretario Nazionale sono:

- Coordinare e organizzare le attività della CNU.
- Organizzare gli aggiornamenti in collaborazione con gli altri componenti della CNU. Organizzare almeno un incontro mensile della CNU (salvo necessità particolari).
- Garantire il rispetto della regolamentazione federale, segnalando agli organi competenti eventuali violazioni della regolamentazione federale e/o illeciti disciplinari commessi dagli Ufficiali durante lo svolgimento delle proprie funzioni.
- Partecipare al Consiglio Federale e mantenere i rapporti con il delegato del Consiglio.
- Coordinare e organizzare le attività dei Responsabili di Area.
- Collaborare con la CNU per il rispetto del regolamento.
- Coordinare le attività della CNU sul territorio.
- Valutare l'attività degli Ufficiali nell'adempimento delle proprie funzioni, valutando le relazioni e le segnalazioni.
- Gestire l'abbigliamento degli Ufficiali.
- Coordinare e sviluppare la parte tecnologica riservata agli Ufficiali.
- Nominare un Vicesegretario Esecutivo all'interno della CNU.
- Può assegnare deleghe, con incarichi specifici, per il raggiungimento degli obiettivi.

B) RESPONSABILE DEGLI UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI

Possono essere eletti a tale ruolo gli Ufficiali di livello Nazionale A o superiore, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli Ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Le principali responsabilità del Responsabile degli Ufficiali Internazionali sono:

- Coordinare gli Ufficiali internazionali e supportarli nelle relazioni con gli organi internazionali.
- Organizzare gli aggiornamenti in collaborazione con gli altri componenti della CNU.
- Designare gli Ufficiali internazionali per le gare in Italia (World Triathlon, Europe Triathlon, Ironman, X Terra, Challenge e altre competizioni internazionali).
- Monitorare le presenze degli Ufficiali internazionali e garantire una rotazione adeguata alle gare internazionali.

- Sostenere e perseguire il mantenimento del riconoscimento A.T.O.E.P. da parte di World Triathlon.
- Collaborare con il Segretario Nazionale per le questioni relative al regolamento.
- Organizzare, insieme al Responsabile della Formazione e al Responsabile Delegati Tecnici, il Corso Nazionale A Level 1 per Delegati Tecnici.
- Autorizzare le presenze degli Ufficiali internazionali, a gare al di fuori dei confini Nazionali, programma S.F.T.O.
- Collaborare con il Designatore Nazionale per la designazione di Ufficiali nazionali per gare internazionali.
- Può assegnare deleghe, con incarichi specifici, per il raggiungimento degli obiettivi.

C) RESPONSABILE DEI DELEGATI TECNICI

Possono essere eletti a tale ruolo Ufficiali di livello Nazionale A o superiore, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli Ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Le principali responsabilità del Responsabile dei Delegati Tecnici sono:

- Coordinare i Delegati Tecnici.
- Organizzare gli aggiornamenti in collaborazione con gli altri componenti della CNU.
- Designare in collaborazione con il Designatore Nazionale, i Delegati Tecnici per le gare ove sono previsti
- Collaborare con il Responsabile della Formazione e con il Responsabile degli Ufficiali Internazionali per il Corso Nazionale A Level 1 per Delegati Tecnici.
- Monitorare le presenze dei Delegati Tecnici, garantendo una rotazione adeguata alle gare.
- Collaborare con il Segretario Nazionale per le questioni relative al regolamento.
- Può assegnare deleghe, con incarichi specifici, per il raggiungimento degli obiettivi.

D) DESIGNATORE NAZIONALE

Possono essere eletti a tale ruolo gli Ufficiali di livello Nazionale A o superiore, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli Ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Le principali responsabilità del Designatore Nazionale sono:

- Designare gli Ufficiali per le competizioni nazionali, stabilendo il ruolo di Ufficiale Arbitro in collaborazione con i Responsabili di Area.
- Collaborare con i Responsabili di Area per garantire una corretta rotazione delle convocazioni degli ufficiali alle gare.
- Designare gli Ufficiali con ruolo di elaboratore, quando necessario.
- Collaborare con il Segretario Nazionale per le questioni relative al regolamento.
- Organizzare gli aggiornamenti in collaborazione con gli altri componenti della CNU.
- Verificare il caricamento dei documenti delle gare da parte degli Ufficiali, in collaborazione con i Responsabili di Area.
- Collaborare con il Responsabile dei Delegati Tecnici per coordinare le convocazioni in cui sono presenti i Delegati Tecnici.
- Collaborare con il Responsabile degli Ufficiali Internazionali per la designazione di Ufficiali nazionali per le gare internazionali.

CONVOCAZIONI

Le convocazioni devono essere effettuate tenendo presente, (oltre alla tabella in appendice 1), anche le seguenti condizioni:

- A) Per le gare in piscina è necessario aumentare gli Ufficiali di due unità con l'ausilio di volontari che dovranno essere forniti dall'organizzatore.
- B) per le gare valide come Titolo, Circuito, Campionato Nazionale è necessario prevedere anche un Ufficiale Elaboratore.
- C) I requisiti massimi per gare di attività giovanile fino a 50 atleti; oltre, 1 Ufficiale ogni 50 ragazzi con l'ausilio di volontari che dovranno essere forniti dall'organizzatore.
- D) I requisiti massimi per gare agonistiche fino a 250 atleti; oltre, 1 Ufficiale ogni 100 atleti.
- E) Se il campo di gara prevede due zone cambio è necessario integrare la giuria con 2 Ufficiali.
- F) Per tutte le gare sotto i 50 atleti la convocazione sarà del solo Ufficiale arbitro.
- G) Le gare a staffetta, indipendentemente dalla composizione e dalla modalità di svolgimento, equivalgono a 1 atleta ai fini delle integrazioni.
- H) Le convocazioni devono essere effettuate almeno 15 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione.
- I) Eventuali deroghe, opportunamente motivate ed accompagnate da richiesta scritta, saranno da concordarsi con il Designatore Nazionale o il Segretario Nazionale.

E) RESPONSABILE FORMAZIONE NAZIONALE

Possono essere eletti a tale ruolo gli Ufficiali di livello Nazionale A o superiore, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli Ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Le principali responsabilità del Responsabile della Formazione Nazionale sono:

- Organizzare, realizzare e promuovere i corsi regionali e nazionali, definendo un calendario di appuntamenti.
- Fornire formazione ai Responsabili di Area per la gestione dei corsi regionali.
- Nominare le commissioni di esame.
- Organizzare gli aggiornamenti in collaborazione con gli altri componenti della CNU.
- Organizzare i Corsi di aggiornamento per formare nuovi docenti.
- Collaborare con il Responsabile dei Delegati Tecnici e con il Responsabile degli Internazionali per il Corso Nazionale A Level 1 per Delegati Tecnici.
- Collaborare con il Segretario Nazionale per le questioni relative al regolamento.
- Può assegnare deleghe, con incarichi specifici, per il raggiungimento degli obiettivi.

F) RESPONSABILI DI AREA (RA)

Possono essere eletti per tale ruolo gli Ufficiali di livello Nazionale, con esperienza pregressa sui campi gara, con ruoli di responsabilità e gestione degli ufficiali, e in regola con il tesseramento negli ultimi 4 anni consecutivi. Hanno la responsabilità del corretto funzionamento e degli Ufficiali dell'area. Le principali responsabilità dei Responsabili di Area sono:

- Coordinare il funzionamento degli ufficiali nella propria area.
- Partecipare obbligatoriamente alla formazione organizzata dal Responsabile della Formazione Nazionale e dalla CNU.

- Partecipare obbligatoriamente alle riunioni indette dalla CNU, portando le istanze dell'area. Possono farsi rappresentare, in sostituzione, una sola volta durante l'anno.
- Organizzare e condurre, in collaborazione con il Responsabile della Formazione Nazionale, corsi per Ufficiali Regionali.
- Coordinare il caricamento dei documenti delle gare da parte degli Ufficiali della propria area.
- Realizzare statistiche di presenza Ufficiali nella loro area, da consegnare al Segretario Nazionale.
- Collaborare con la CNU per garantire il corretto svolgimento delle gare e il comportamento degli Ufficiali.
- Segnalare alla CNU con una relazione scritta eventuali irregolarità organizzative riscontrate sui campi gara della propria area sia personalmente che su segnalazione degli Ufficiali Arbitro. Segnalare esigenze tecniche, di formazione e di immagine al Segretario Nazionale.
- Gestire le convocazioni per le gare regionali, stabilendo il ruolo di Ufficiale Arbitro, in collaborazione con il Designatore Nazionale.
- Può assegnare deleghe, con incarichi specifici, per il raggiungimento degli obiettivi, ma non di rappresentanza dell'area.

G) DELEGATO DEL CONSIGLIO FEDERALE:

Con l'obiettivo di collaborare con la CNU e fungere da collegamento con il Consiglio Federale, favorendo le esigenze del gruppo Ufficiali di Gara e mantenendo costantemente informato il Consiglio Federale sulle attività svolte dal Gruppo Ufficiali di Gara, il Consiglio Federale nomina un proprio rappresentante che partecipa alle riunioni della CNU con funzioni di uditore, senza interferire nelle attività e nelle decisioni della CNU.

ART. 02: UFFICIALI DI GARA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON

Sono considerati Ufficiali di Gara coloro che frequentano e superano un corso abilitativo organizzato dal settore Formazione Ufficiali della Federazione Italiana Triathlon, attraverso il S.I.T. Per il mantenimento della qualifica, sono previste sessioni di aggiornamento obbligatorie e la partecipazione a gare in numero adeguato, sia per il mantenimento stesso della qualifica che per la formazione sul campo.

Gli Ufficiali di Gara sono suddivisi nelle seguenti categorie:

A) Ufficiali di Gara Regionali:

Questi Ufficiali hanno frequentato e superato il corso e l'esame previsto, adempiendo agli affiancamenti necessari. Possono essere convocati esclusivamente nella propria area regionale di appartenenza. Non possono ricoprire le mansioni da UA. Per mantenere la qualifica, devono svolgere almeno 2 gare ufficiali all'anno e partecipare agli aggiornamenti obbligatori. Possono candidarsi al corso per diventare Ufficiali Nazionali dopo almeno 2 anni consecutivi di tesseramento e la partecipazione ad almeno 10 gare ufficiali, con relazione positiva, del Segretario Nazionale attraverso i Tutor.

B) Ufficiali di Gara Nazionali:

Questi Ufficiali hanno frequentato e superato il corso e l'esame previsto. Possono essere convocati in tutte le regioni per gare nazionali. Per mantenere la qualifica, devono svolgere almeno 4 gare ufficiali all'anno, ricoprendo ruoli diversi e almeno 2 come Ufficiale Arbitro, e partecipare agli aggiornamenti obbligatori. Possono candidarsi al corso per diventare Ufficiali Nazionali A dopo almeno 3 anni consecutivi di tesseramento e la partecipazione ad almeno 15 gare ufficiali, con relazione positiva, del Segretario Nazionale attraverso i Tutor.

C) Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici:

Questi Ufficiali hanno frequentato e superato il corso e l'esame previsto, adempiendo agli affiancamenti necessari. Possono essere convocati in tutte le regioni, anche per gare internazionali, e in qualità di Delegati Tecnici. Per mantenere la qualifica, devono svolgere almeno 6 gare ufficiali all'anno, ricoprendo ruoli diversi e almeno 3 come Ufficiale Arbitro, e partecipare agli aggiornamenti obbligatori. Possono proseguire l'avanzamento ai livelli internazionali in base al regolamento internazionale e al **Good Standing** della Federazione, attraverso il Responsabile Ufficiali Internazionali.

D) Per i Livelli Internazionali, fino al Livello 3, vige il Regolamento Internazionale World Triathlon.

Il mancato rispetto degli obblighi, porta alla perdita della qualifica e alla retrocessione di 1 livello, dall'anno successivo (per i livelli Internazionali vige il Regolamento World Triathlon).

In accordo con i Designatori (Nazionale ed Internazionale), potranno essere applicate eccezioni in base ad esigenze particolari, previa autorizzazione del Segretario Nazionale.

Altre figure temporanee (di giornata, volontari) possono essere richieste dal Delegato Tecnico o dall'Ufficiale Arbitro agli organizzatori per soddisfare particolari esigenze. Tuttavia, tali figure non sono da considerarsi parte integrante delle qualifiche sopra indicate.

ART. 3 DELEGATO TECNICO (DT)

È fondamentale tenere presente che il Delegato Tecnico, di seguito DT, rappresenta la Federazione Italiana Triathlon in qualsiasi momento della manifestazione; occorre pertanto avere sempre un atteggiamento di rispetto e educazione nei confronti di tutti e del lavoro svolto da tutte le componenti dell'organizzazione, cercando di essere positivo nell'affrontare le possibili difficoltà e diventando un collaboratore con l'organizzazione, sotto l'aspetto normativo e di regolarità della gara.

Delegato Tecnico

La Federazione Italiana Triathlon allo scopo di garantire un livello qualitativo elevato e omogeneo delle gare poste in calendario su tutto il territorio italiano istituisce la figura del DT con formazione specifica, degli Ufficiali Nazionali A, Livello 1 Internazionale.

Il DT, designato dal Designatore dei Delegati Tecnici, ha il compito di verificare, attraverso un sopralluogo preventivo, l'adeguatezza dei percorsi gara e del campo gara proposti e le qualità organizzative della manifestazione che gli è stata assegnata. Deve assicurarsi del corretto adempimento di tutte le disposizioni previste nel regolamento tecnico vigente collaborando con il personale dell'organizzazione e contribuendo in maniera esaustiva, alla realizzazione dell'evento. Organizzerà frequenti incontri (online o con sessioni organizzate), per controllare lo stato di avanzamento dell'organizzazione, nel rispetto degli step programmati e concordati, ed in particolare, ma non esclusivamente:

- A) Il controllo dei percorsi in tutte le loro parti e difficoltà;
- B) Il coordinamento ed il controllo delle aree: ZC, ACQUA, BICI, CORSA, ARRIVO, PREMIAZIONI, con apposito PIANO, in relazione al regolamento vigente;
- C) L'incontro ed il coordinamento con le Forze dell'ordine e le scorte tecniche;
- D) Il controllo del piano medico come evidenziato dal regolamento tecnico vigente;
- E) L'incontro con il Medico di Gara e l'organizzazione del piano di intervento;
- F) Il controllo delle iscrizioni con l'ausilio dell'ufficio tesseramenti della FITri;
- G) realizzazione ed approvazione della guida e del briefing tecnico;
- H) L'organizzazione del briefing tecnico il giorno prima della gara (online o in presenza);

- I) Il coordinamento, con l'Ufficiale Arbitro incaricato, dell'evolversi della manifestazione, concordando con lo stesso, la migliore organizzazione della Giuria, gestendone l'ospitalità e assicurandosi della corretta informazione in base ai temi della gara.

Responsabilità del DT

Il DT è responsabile del corretto sviluppo e svolgimento della gara. Avrà la responsabilità della corretta applicazione delle regole che normano il quadro relativo alla sicurezza degli atleti in gara, salvaguardando lo spirito olimpico sportivo, creando i presupposti per uguali opportunità, correttezza (**FAIR PLAY**) e partecipazione. Si fa riferimento a una specifica circolare (e ai relativi aggiornamenti) del Responsabile dei Delegati Tecnici, che definirà modalità, metodologie, tempistiche, archiviazione dei dati e altri aspetti relativi al sistema di lavoro e all'approccio, che dovranno essere riconoscibili e condivisi.

Deroghe

Qualora in fase di sopralluogo si evidenziassero problematiche che prevedano deroghe a quanto previsto dal Regolamento Tecnico, il DT potrà preventivamente chiedere alla Commissione Gare la concessione di deroghe documentando in modo dettagliato la richiesta e facendo pervenire via mail tutta la documentazione necessaria per consentire alla Commissione Gare di decidere nel merito. Solo dopo l'approvazione della Commissione Gare le varianti proposte potranno essere messe in atto.

Rapporti DT – Ufficiali

Il DT avrà comunicazione dal Designatore Nazionale, della composizione della giuria. Sarà cura del DT contattare l'Ufficiale Arbitro designato, per illustrare i dettagli dell'evento evidenziando criticità rilevate nel corso del sopralluogo ed eventuali deroghe concesse dalla Commissione Gare. Il DT non dovrà in alcun modo interferire nel lavoro degli Ufficiali, ma dovrà collaborare con l'Ufficiale Arbitro per garantire la miglior riuscita della manifestazione.

ART. 4 UFFICIALE ARBITRO (UA)

La qualifica di Ufficiale Arbitro è assegnata, per ogni gara, ad un Ufficiale con qualifica minima di Ufficiale Nazionale a cui è attribuito il coordinamento degli Ufficiali, del quale è l'unico responsabile.

L'UA è scelto dal Designatore Nazionale per le gare di Campionato Italiano e per i Circuiti, dal Responsabile degli Internazionali per le gare Internazionali, dal Responsabile di Area per tutte le altre gare.

L'UA designato per le gare in calendario FITri ha il compito di:

- prendere contatto con l'organizzatore, per concordare ogni azione organizzativa necessaria per il corretto svolgimento della gara.
- controllare che vengano rispettati i Regolamenti Federali, il regolamento della manifestazione sportiva, nonché tutte le eventuali norme supplementari emanate dalla FITri.
- di verificare l'identità dell'atleta richiedendo idoneo documento, in tutti i casi ritenuti necessari;
- distribuire i compiti e comunicarli agli Ufficiali con almeno 7 giorni di anticipo sulla data della gara, a sua disposizione e coordinarne l'attività, anche con incontri online antecedenti la gara e sul campo con appositi briefing.
- richiedere all'organizzazione, se necessario, volontari senza alcun compenso a carico di FITri.
- sovrintendere al funzionamento della giuria e decidere in caso di disaccordo fra gli Ufficiali.
- usare esclusivamente la modulistica ufficiale in dotazione e caricarla sul portale entro le 48 h successive il termine della manifestazione gestita, corredata da eventuali note o rilievi.

- in assenza del Delegato Tecnico verificare la regolarità del campo gara, i percorsi, i ristori, l'assistenza sanitaria, l'ospitalità per la giuria, etc.
- in presenza del Delegato Tecnico, non prende contatti con l'organizzatore, ma si limita a segnalargli eventuali mancanze organizzative rilevate da lui o da altri Ufficiali.
- In presenza del Delegato Tecnico, coordina la Giuria in base all'organizzazione della gara concordata tra il Delegato Tecnico e l'organizzatore.

ART. 5: FORMAZIONE

La formazione prevede diverse fasi a livelli progressivi e include novità volte a localizzare i corsi a livello regionale. Questo approccio consente alle singole aree di organizzare corsi mirati, rispondendo alle specifiche esigenze di arruolamento di ciascuna zona.

Per il passaggio di livello, sono previste sessioni di formazione obbligatoria, organizzate direttamente o sotto la supervisione del Responsabile della Formazione Nazionale (e della Commissione Nazionale Ufficiali). Tali sessioni consistono nei seguenti corsi:

A) Corso per Ufficiali di Gara Regionali:

Il corso è organizzato a livello regionale e tenuto direttamente dal Responsabile Regionale, previa formazione e in conformità con un testo unico redatto dal Responsabile della Formazione Nazionale, garantendo così uniformità nella formazione e nella valutazione. Il corso viene organizzato su richiesta del Responsabile Regionale e previa approvazione del Segretario Nazionale. La durata del corso è di 12 ore, suddivise su 2 giorni, e può essere svolto in presenza o in modalità web. È previsto un esame scritto finale, che sarà somministrato da un esaminatore esterno. Superato l'esame, l'iter formativo prevede 2 affiancamenti durante gare complete (da completarsi entro l'anno di svolgimento del corso), con una relazione finale da parte del Responsabile Regionale al Segretario Nazionale, previa relazione dell'Ufficiale Arbitro come Tutor. Dettagli, modalità, requisiti e costi sono riportati nella circolare del corso emanata dal Responsabile della Formazione.

B) Corso per Ufficiali di Gara Nazionali:

Il corso è organizzato a livello nazionale dal Responsabile della Formazione, quando il numero di richieste degli aventi diritto è adeguato. La durata è di 15 ore di formazione, suddivise su 2 o 3 giorni, e può essere svolto in presenza o in modalità web. Al termine del corso è previsto un esame scritto finale, somministrato da un esaminatore esterno. Superato l'esame, l'iter formativo prevede 2 affiancamenti durante gare complete (da completarsi entro l'anno di svolgimento del corso), con una relazione finale da parte del Responsabile Regionale al Segretario Nazionale, previa relazione dell'Ufficiale Arbitro come Tutor. Dettagli, modalità, requisiti e costi saranno indicati nella circolare del corso emanata dal Responsabile della Formazione. Il corso può essere tenuto esclusivamente da Ufficiali di livello Internazionale.

C) Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici:

Il corso è organizzato a livello nazionale (A.T.O.E.P.) dal Responsabile Ufficiali Internazionali, quando il numero di richieste e di aventi diritto è adeguato. Considerata la finalità del livello, la partecipazione del Responsabile dei Delegati Tecnici e del Responsabile della Formazione è prevista durante il corso. L'iter formativo, superato l'esame, include 2 affiancamenti durante gare complete come Assistente Delegato Tecnico (da completarsi entro l'anno di svolgimento del corso), con una relazione finale da parte del Responsabile dei Delegati Tecnici al Segretario Nazionale, previa relazione del Delegato Tecnico Tutor. La durata del corso è di 24 ore, suddivise su 4 giorni, e può essere svolto in presenza o in modalità web. Al termine del corso, è previsto un esame scritto finale, somministrato da un esaminatore

esterno. Dettagli, modalità, requisiti e costi sono riportati nella circolare del corso emanata dal Responsabile Ufficiali Internazionali. Il corso può essere tenuto esclusivamente da Ufficiali di livello Internazionale (dal livello 2 e superiori).

D) Corsi di formazione docenti:

Al fine di formare una nuova classe di docenti per l'insegnamento dei corsi per Ufficiali a livello Nazionale e Nazionale A, vengono istituiti corsi di formazione propedeutici alla creazione di nuove professionalità. Questi corsi hanno l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie per formare gli Ufficiali, preparando i partecipanti ad affrontare il ruolo di Ufficiale Arbitro, a gestire i rapporti con gli organi Internazionali e a sviluppare le doti e le abilità richieste per ricoprire la funzione di Delegato Tecnico. Ogni corso avrà una durata minima di 8 ore, suddivise su 1 o 2 giorni, e potrà essere svolto in presenza o in modalità web. Il corso di formazione può comprendere vari appuntamenti, ai quali i partecipanti devono aderire. Il corso è riservato a Ufficiali dal livello Nazionale A e Internazionale Livello 1 e superiori. Al termine dell'aggiornamento, i partecipanti saranno sottoposti a una valutazione finale basata su un Project Work. Dettagli, modalità, requisiti e costi sono forniti nella circolare del corso emanata dal Responsabile della Formazione. I corsi saranno tenuti esclusivamente dai membri della CNU.

ART. 6 ELEZIONI

Le elezioni per il rinnovo delle cariche di governo degli Ufficiali si svolgono ogni quadriennio olimpico:

- **ENTRO 6 MESI DALL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON (CNU e RA assieme).**

Le modalità di svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto sono previste dal Segretario Generale FITri. con apposita circolare e pubblicata sul sito ufficiale e con un preavviso minimo di 30 giorni:

- Possono candidarsi tutti gli Ufficiali che siano in regola con il tesseramento da almeno 4 anni consecutivi e che non abbiano commesso violazioni del regolamento che abbiano comportato sospensioni o altre sanzioni, o si trovino in conflitto di interesse con la carica.
- Le votazioni possono essere organizzate in modalità presenziale, online, o in modalità mista, secondo le decisioni del Consiglio Federale, che utilizzerà le applicazioni appropriate a suo insindacabile giudizio.
- Nell'ambito del raggiungimento dell'uguaglianza di genere, garantendo una piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a ogni livello decisionale, nelle elezioni della CNU e dei RA è previsto che alle donne candidate venga riservato almeno un terzo dei posti disponibili. Eventuali ulteriori assegnazioni, necessarie per raggiungere il quorum, potranno essere effettuate nelle deleghe destinate a collaborare con gli eletti.

LE ELEZIONI PER LA CNU:

- A) Sono ineleggibili i Responsabili di Area in carica o candidati.
- B) Coloro che intendono candidarsi per una carica nella CNU dovranno inviare la propria candidatura ed il programma che intendono attuare, nella specifica carica, per iscritto alla Segreteria della FITri. entro 20 giorni prima della data fissata per le elezioni, specificando il ruolo per cui intendono candidarsi.
- C) I candidati per ciascuna carica della CNU, una volta approvati e verificata la loro idoneità, saranno presentati e valorizzati sul sito ufficiale della Federazione, al fine di permettere agli elettori di conoscere le loro credenziali e formazione.

- D) A ogni avente diritto di voto è attribuito un voto per ciascuna delle cinque (5) cariche della CNU.
- E) La CNU rimane in carica per tutto il quadriennio olimpico. L'incarico è rinnovabile per un massimo di tre mandati consecutivi. In caso di revoca, dimissioni o impossibilità di un componente a svolgere l'incarico, si procederà all'elezione per coprire il posto vacante tramite convocazione di un'Assemblea Elettiva Straordinaria, oppure tramite nomina da parte del Consiglio Federale qualora l'elezione risulti eccessivamente onerosa o difficoltosa.
- F) In caso di malfunzionamento accertato della CNU, tale da impedire il regolare svolgimento anche di una sola gara di Campionato Italiano per cause direttamente imputabili alla CNU, o su richiesta della metà più uno degli Ufficiali tesserati per l'anno di riferimento, il Consiglio Federale procederà alla convocazione di un'Assemblea Elettiva Straordinaria entro 30 giorni. In tal caso, il Consiglio Federale può procedere alla nomina dei suoi componenti per garantire il corretto funzionamento dell'organo.

LE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI RESPONSABILI DI AREA:

- Possono candidarsi al ruolo di Responsabile di Area esclusivamente gli Ufficiali che siano residenti o domiciliati, da almeno 1 anno, nell'area in cui intendono presentare la candidatura, che siano in regola con il tesseramento da almeno 3 anni consecutivi e che non abbiano commesso violazioni del regolamento che abbiano comportato sospensioni o altre sanzioni, né si trovino in conflitto di interesse con la carica. Non potranno candidarsi gli Ufficiali che, per motivi di lavoro, studio o altre ragioni, risiedono o sono domiciliati in aree diverse da quella in cui presentano la candidatura per un periodo superiore a 4 mesi.
- A) Coloro che intendono candidarsi, dovranno inviare la propria candidatura ed il programma che intendono attuare per iscritto alla Segreteria della FITri. entro 20 giorni prima della data fissata per le elezioni.
- B) Il Responsabile di Area è eletto dagli Ufficiali, regolarmente tesserati e residenti o domiciliati, da almeno 1 anno nella stessa area.
- C) L'elezione è valida solo se sono presenti almeno 5 (cinque) Ufficiali regolarmente tesserati.
- D) Coloro che intendono candidarsi per la carica di Responsabile di Area, dovranno inviare la propria candidatura per iscritto alla Segreteria della FITri. entro 20 giorni prima della data fissata per le elezioni.
- E) I Responsabili di Area restano in carica per l'intero quadriennio olimpico. L'incarico è rinnovabile per un massimo di tre mandati consecutivi.
- F) La costituzione di una nuova area o macroarea (composte esclusivamente da regione/i, province, comuni, determinate dalla CNU) di competenza di un Responsabile di Area, dipende dalle decisioni della CNU, che saranno comunicate al Consiglio Federale. Se il numero di Ufficiali è inferiore a 5, l'area sarà accorpata ad un'altra limitrofa.
- G) Il Responsabile di Area decade dal suo incarico su richiesta motivata di almeno la metà più uno degli Ufficiali della propria area.

DIRITTO DI VOTO ELETTORATO PASSIVO:

- A) Ufficiali di Gara Regionali:** Hanno diritto di voto a livello regionale e nazionale, per l'elezione della Commissione Nazionale Ufficiali e dei Responsabili di Area, i residenti o domiciliati da almeno 1 anno, a condizione di essere in regola con il tesseramento da almeno 1 anno.
- B) Ufficiali di Gara Nazionali:** Hanno diritto di voto a livello regionale e nazionale, per l'elezione della Commissione Nazionale Ufficiali e dei Responsabili Regionali di Area, i residenti o

domiciliati da almeno 1 anno, a condizione di essere in regola con il tesseramento dal almeno 1 anno.

- C) Ufficiali di Gara Nazionali A, Livelli 1 Internazionale, Delegati Tecnici e Ufficiali di Livelli Internazionali superiori:** Hanno diritto di voto a livello nazionale, per l'elezione della Commissione Nazionale Ufficiali e dei Responsabili Regionali di Area, i residenti o domiciliati da almeno 1 anno, a condizione di essere in regola con il tesseramento da almeno 1 anno.

ART. 7 CAMBIO RESIDENZA E/O DOMICILIO, UFFICIALI DI GARA, DEFINITIVA O TEMPORANEA

Qualora un Ufficiale traferisca definitivamente o temporaneamente la propria residenza e/o il domicilio, è tenuto a darne comunicazione immediata alla CNU, affinché questa informi il Responsabile di Area della residenza/domicilio precedente che il Responsabile di Area di nuova residenza/domicilio. Analoga comunicazione, deve essere data al rientro nella residenza e/o domicilio di origine.

ART. 8 DIRITTI

Gli Ufficiali hanno il diritto di:

- A) partecipare ai corsi di aggiornamento e agli esami per il passaggio di categoria qualora in possesso dei requisiti previsti e secondo le norme in proposito stabilite negli appositi articoli.
- B) ricevere il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei servizi da essi espletati, nella misura stabilita dal Consiglio Federale ed esplicitato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
- C) ricevere il “gettone” di presenza in relazione al ruolo e alla tipologia di gara svolta; Al ruolo e alla tipologia di corso. Apposita circolare Federale, disciplinerà questo paragrafo.
- D) ricevere periodicamente la fornitura della divisa di servizio, secondo modalità e criteri stabiliti dalla Federazione e CNU.
- E) godere di tutte le facilitazioni, agevolazioni e convenzioni che la FITri riuscirà ad ottenere da Enti pubblici e privati e metterà a disposizione dei giudici stessi.

La permanenza nei ruoli di Ufficiali è volontaria e non dà diritti particolari al di fuori di quanto contemplato dal presente regolamento ivi compresa l'assegnazione di particolari e specifici incarichi.

ART. 9 DOVERI

Gli Ufficiali hanno il dovere di:

- A) osservare il presente regolamento nonché tutti gli altri Regolamenti FITri che accettano con il tesseramento, nonché lo Statuto Federale e il Regolamento Organico.
- B) rispondere alle convocazioni e ai ruoli assegnati. Su nomina, espletare il ruolo di Ufficiale Arbitro. La rinuncia al ruolo, senza giustificata ragione, comporta un richiamo ufficiale. Al 2° richiamo, la CNU può promuovere una infrazione disciplinare.
- C) aggiornarsi sulle più recenti norme federali, ivi comprese quelle riguardanti lo Statuto, i Regolamenti e le Deliberazioni della FITri nonché su ogni altro comunicato o disposizione emanati dagli Organi Federali.
- D) dimostrare in ogni luogo e circostanza esemplare rettitudine e moralità astenendosi dall'adottare comportamenti che possano risultare in qualsiasi modo lesivi dell'immagine del Triathlon e della FITri.
- E) presentarsi sul campo di gara prima della manifestazione sportiva secondo quanto richiesto dal Delegato Tecnico o dall'Ufficiale Arbitro della manifestazione.

- F) essere presenti al Briefing tecnico in caso di Campionati Nazionali o Titoli o dove è presente il Delegato Tecnico.
- G) svolgere i servizi per i quali vengono designati dagli Organi competenti, salvo i casi di giustificato impedimento o di forza maggiore.
- H) conservare il segreto d'ufficio relativo alle deliberazioni assunte nelle riunioni di Giuria;
- I) instaurare con i colleghi un rapporto di leale e schietta collaborazione.
- J) tenere contatti costanti con la CNU e con i Responsabili Regionali dell'area di appartenenza;
- K) partecipare ai convegni tecnici regionali o nazionali annuali nonché attenersi ai programmi di aggiornamento previsti nell'apposita sezione del presente regolamento Ufficiali.
- L) versare la quota di tesseramento annuale nei tempi previsti (in relazione alla circolare tesseramenti emanata dalla Federazione).
- M) informare tempestivamente la CNU e gli uffici federali di eventuali variazioni di residenza o di domicilio anche temporanee.
- N) informare la CNU relativamente a eventuali non disponibilità al servizio che dovessero prolungarsi oltre 90 giorni. La mancata comunicazione, così come la mancata disponibilità per tutto l'anno sportivo, porterà alla decadenza della qualifica.
- O) Indossare, in tutte le competizioni dove si è designati, la divisa regolamentare secondo le disposizioni emanate dalla CNU. La divisa dovrà essere indossata esclusivamente per l'espletamento dei servizi in gara.
- P) segnalare agli organi competenti le condotte rilevanti in relazione ai propri compiti.

ART. 10 DIVIETI

Agli Ufficiali è vietato prestare servizio, in funzione di Ufficiali, in gare delle discipline federali non approvate o non autorizzate dalla FITri. Se in attività di servizio, è altresì vietato:

- A) svolgere le funzioni non consentite dallo Statuto e dal Regolamento Organico della FITri.
- B) svolgere qualsiasi attività in occasione di un evento FITri che possa mettere in discussione e/o in dubbio la terzietà e l'imparzialità.
- C) assumere, sia prima che durante lo svolgimento del proprio compito, qualunque sostanza che possa alterare lo stato di vigilanza (farmaci, droghe, alcool, ecc.). È inoltre vietato fumare, e durante lo svolgimento dei propri servizi e nell'area della competizione.
- D) presentarsi sui campi gara in condizioni fisiche non idonee al ruolo e/o in caso di inabilità anche temporanea certificata dal servizio sanitario nazionale.
- E) esprimere pubblicamente, anche a mezzo di testate giornalistiche, radio e televisione, social network, forum, siti internet e altri mezzi di informazione, giudizi sull'operato dei colleghi Ufficiali e di altri tesserati della FITri.
- F) pubblicare, divulgare e commentare su testate giornalistiche, radio e televisione, ovvero su social network, forum, siti internet e altri mezzi di informazione, atti e documenti ufficiali relativi alle gare della FITri anche se non designati per dette gare.
- G) rilasciare interviste o interventi redazionali aventi contenuti attinenti all'attività di Ufficiali, a testate giornalistiche, radio-televisive, siti web, social, forum, blog, etc... se non dopo espressa autorizzazione richiesta e concessa dal Segretario Nazionale.
- H) svolgere qualsiasi ulteriore attività che possa distogliere l'Ufficiale dal servizio a cui è preposto.

ART. 11 INCOMPATIBILITÀ

Il tesseramento da Ufficiali è incompatibile con le seguenti altre funzioni o tipologie di tesseramento:

- A) Dirigente Federale per carica elettiva prevista dallo Statuto della FITri.
- B) Presidente o Componente del Consiglio Direttivo di Società affiliate alla FITri. Direttore di Gara (referente) o di Organizzazione in ambito di manifestazioni FITri.
- C) Tecnico FITri.
- D) Atleta tesserato FITri.
- E) Medico sociale tesserato FITri.
- F) Scorta Tecnica.
- G) Organizzatore di gare in calendario Federale (tutte le specialità).

Le incompatibilità eventuali a livello di tesseramento dovranno essere risolte secondo quanto stabilito dallo Statuto Federale e dal Regolamento Organico.

ART. 12 INFRAZIONI DISCIPLINARI

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento di Giustizia, costituisce infrazione disciplinare, ogni azione e/o omissione volta a contravvenire e/o a violare:

- A) il presente regolamento e/o gli altri regolamenti federali.
- B) le delibere, circolari e le decisioni della CNU approvate dal Consiglio Federale.
- C) i principi fondamentali di lealtà e correttezza, di terzietà e imparzialità.

Gli Ufficiali rispondono delle infrazioni commesse a titolo di dolo o di colpa. La CNU deve segnalare, ai competenti organi federali, tutte quelle condotte lesive della dignità di altri Ufficiali, dell'intera categoria, nonché tutti i comportamenti elusivi la normativa federale in vigore o, se necessario, identificare provvedimenti cautelari adeguati in relazione alle violazioni del presente regolamento salve le attribuzioni degli Organi di Giustizia. L'ignoranza del presente regolamento e di ogni altra normativa federale non può essere invocata a nessun effetto.

ART. 13 REGOLAMENTI FEDERALI

Il presente Regolamento non può derogare ad alcuna disposizione o norma contenute nei Regolamenti Federali. In caso di modifica o inserimento di disposizioni regolamentari in contrasto con le disposizioni del presente Regolamento, queste ultime si intendono abrogate.

ART. 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Federale e/o con Delibera Presidenziale, e la conseguente pubblicazione sul sito federale. Per le modalità di svolgimento delle Assemblee convocate prima della data di entrata in vigore del presente regolamento, si applicano le disposizioni del regolamento precedente. In ogni caso, il Consiglio Federale ha la facoltà di adottare ogni provvedimento necessario a garantire la corretta organizzazione e il buon funzionamento degli organi previsti dal presente regolamento.

APPENDICE 1:

Numero massimo di Ufficiali, convocabile per tipologia di gara: (tabella indicativa)

TRIATHLON	UFFICIALE ARBITRO	UFFICIALI	ELABORATORE	TOTALE	CAMPIONATO CIRCUITO TITOLO
SPECIALITÀ					
SUPER LUNGO	1	4	Se Previsto	5	+1
LUNGO	1	4	Se Previsto	5	+1
MEDIO	1	3	Se Previsto	4	+1
OLIMPICO	1	3	Se Previsto	4	+1
CROSS COUNTRY	1	3	Se Previsto	4	+1
SPRINT	1	3	Se Previsto	4	+1
SPRINT MTB	1	3	Se Previsto	4	+1
S. SPRINT anche MTB	1	3	Se Previsto	4	+1
WT YOUTH	1	3	Se Previsto	4	+1
STAFFETTA	1	3	Se Previsto	4	+1
MINI TRIATHLON	1	3	Se Previsto	4	+1
DUATHLON	UFFICIALE ARBITRO	UFFICIALI	ELABORATORE	TOTALE	CAMPIONATO CIRCUITO TITOLO
LUNGO	1	4	Se Previsto	5	+1
MEDIO	1	3	Se Previsto	4	+1
CLASSICO	1	2	Se Previsto	3	+1
CORTO	1	2	Se Previsto	3	+1
CORTO MTB	1	2	Se Previsto	3	+1
SPRINT	1	2	Se Previsto	3	+1
SPRINT MTB	1	2	Se Previsto	3	+1
S. SPRINT anche MTB	1	2	Se Previsto	3	+1
STAFFETTE/DISTANZA YOUTH	1	2	Se Previsto	3	+1
MINIDUATHLON	1	1	Se Previsto	2	+1

WINTER TRIATHLON	UFFICIALE ARBITRO	UFFICIALI	ELABORATORE	TOTALE	CAMPIONATO CIRCUITO TITOLO
CLASSICO	1	2	Se Previsto	3	+1
SPRINT	1	1	Se Previsto	2	+1
SUPER SPRINT	1	1	Se Previsto	2	+1
STAFFETTA	1	1	Se Previsto	2	+1
DUATHLON	UFFICIALE ARBITRO	UFFICIALI	ELABORATORE	TOTALE	CAMPIONATO CIRCUITO TITOLO
CLASSICO	1	1	Se Previsto	2	+1
SPRINT	1	1	Se Previsto	2	+1
SUPER SPRINT	1	1	Se Previsto	2	+1
MINI ACQUATHLON	1	1	Se Previsto	2	+1

APPENDICE 2:

NORMATIVA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER UFFICIALI DI GARA NAZIONALI A, LIVELLO 1 INTERNAZIONALE E DELEGATI TECNICI. APPENDICE 1.**Nr 02 del 04/04/2025**

Dettagli, modalità, requisiti e costi saranno riportati nella circolare del corso emanata dal Responsabile Ufficiali Internazionali e Delegati Tecnici.

ART5 C Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici: Dettagli, modalità, requisiti e costi saranno riportati nella circolare del corso emanata dal Responsabile Ufficiali Internazionali.

ART5 A/B/D Corso per Ufficiali di Gara Regionali: Corso per Ufficiali di Gara Nazionali: Corsi di formazione docenti: Dettagli, modalità, requisiti e costi saranno forniti nella circolare del corso emanata dal Responsabile della Formazione.

CIRCOLARE ART. 5 C - Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici**APPENDICE 1 – REGOLAMENTO UFFICIALI DI GARA****FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON****REVISIONE 2025**

La presente circolare ha lo scopo di definire le linee guida e le modalità organizzative per coloro che sono ammessi a iscriversi e partecipare ai corsi organizzati dalla Commissione Nazionale Ufficiali di Gara (CNU), denominati: **Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici**, in conformità con quanto stabilito dal regolamento.

Premessa

Si considera la situazione attuale degli Ufficiali di Gara che hanno ottenuto il riconoscimento di Livello 1 Internazionale (prima del riconoscimento ATOEP World Triathlon), il quale non prevedeva l'automatico riconoscimento per il ruolo di Delegato Tecnico Italiano. In particolare, si fa riferimento al corso di Cagliari per il Livello 1 e ai colleghi che hanno partecipato autonomamente a corsi all'estero dopo il corso di Roma per il Livello 1.

Si considera anche l'attuale regolamento nazionale per gli Ufficiali di Gara, redatto in conformità alle prescrizioni World Triathlon per il mantenimento della certificazione ATOEP, che richiedevano un terzo corso nazionale per equiparare il piano di studi nazionale a quello internazionale. Da ciò nasce la figura dell'Ufficiale di Gara Nazionale A, Livello 1 Internazionale e Delegato Tecnico Nazionale.

CRITERI DI AMMISSIONE AL CORSO

Possono partecipare al Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici i seguenti soggetti:

- **Ufficiali di Gara Nazionali**, in possesso dei requisiti indicati nel regolamento, con obbligo di frequenza dell'intero corso (4 giornate) e superamento dell'esame finale.
- **Ufficiali di Gara classificati Livello 1 (secondo il vecchio ordinamento)** e che hanno ottenuto la qualifica prima del riconoscimento ATOEP (2024) da parte della Federazione Italiana Triathlon. Per questi Ufficiali, che si riferiscono alla qualifica di Delegato Tecnico

italiano, è obbligatoria la frequenza delle ultime 2 giornate del corso, con obbligo di frequenza e superamento dell'esame.

- **Ufficiali di Gara in regola con l'iscrizione, il certificato medico** e in stato di "Good Standing" con la Federazione Italiana Triathlon.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

- Il corso si terrà in presenza, avrà una durata di **4 giorni** (i dettagli sul programma e gli orari saranno comunicati dai docenti ai partecipanti almeno una settimana prima dell'inizio del corso), e si svolgerà in sedi stabilite a discrezione della Federazione Italiana Triathlon.
- **Presenza obbligatoria:** È richiesta la partecipazione totale al corso, pena l'esclusione e la non ammissione all'esame finale.
- Il corso sarà **a pagamento**, con una retta che verrà definita dalla Federazione Italiana Triathlon. L'importo dovrà essere versato integralmente prima dell'inizio del corso e sarà comunicato ai partecipanti con sufficiente anticipo.
- Il corso includerà una sezione in lingua **inglese**, con domande d'esame in lingua, per preparare i partecipanti all'attività internazionale.
- Il corso prevede sia attività in aula che attività pratiche all'aperto. Per queste ultime, è richiesto un **abbigliamento sportivo adeguato** e una **preparazione fisica adeguata**.
- L'obiettivo del corso è preparare i corsisti all'attività internazionale e nazionale, includendo attività di **tutoraggio** e affiancamenti pratici come previsto dal regolamento Ufficiali di Gara. Con l'iscrizione al corso, il corsista accetta l'iter di apprendimento previsto.

- Il corso si svolgerà in un'unica fase della durata di 4 giorni, durante la quale entrambe le categorie aventi diritto potranno partecipare simultaneamente, seguendo le fasi a loro dedicate.

La presente circolare, in conformità con il regolamento ART. 5 C, relativa al **Corso per Ufficiali di Gara Nazionali A, Livello 1 Internazionale e Delegati Tecnici**, è resa pubblica e inviata a tutti gli Ufficiali di Gara italiani. Essa verrà inoltre allegata al **Regolamento Ufficiali di Gara** come **APPENDICE 2**.

Il presente regolamento Ufficiali Tecnici di Gara consta in nr 16 Pagine, 14 Articoli e 2 Appendici ed è redatto dalla CNU e Federazione Italiana Triathlon, con lo scopo di garantire una gestione efficiente del Gruppo Ufficiali di Gara, nel rispetto della regolarità delle gare e valorizzazione dell'aspetto sportivo.